

IL PROGETTO Laboratori e attività ospitate dall'istituto Bovio-Colletta che ha aperto anche alle mamme con focus di sostegno

Scommessa vinta con i bambini del Borgo Sant'Antonio Abate

NAPOLI. In tutto 500 bambini dai 3 ai 10 anni coinvolti nelle attività proposte, 120 genitori, 20 insegnanti, 15 tra educatori ed esperti, 10 istruttori sportivi. E inoltre l'apertura di uno spazio educativo completamente ristrutturato per le famiglie. Sono i principali risultati di "Si può!", il progetto selezionato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, operativo dal 2021 e arrivato a conclusione. L'evento conclusivo "il Nostro racconto" si è tenuto presso l'Istituto Bovio-Colletta in via Carbonara. In tutto tre anni, in cui "Si può!" ha costruito una forte comunità educante nel Borgo di Sant'Antonio Abate di Napoli (IV Municipalità), incrementando l'offerta educativa e culturale per i bambini e le loro famiglie.

Lo scopo è stato quello di costruire un intervento innovativo che potesse avviare e continuare un'azione di accompagnamento alla buona crescita dell'infanzia che coinvolge le famiglie, la scuola, il territorio.

Lo sviluppo operativo del progetto ha riguardato la promozione

della partecipazione di bambini, residenti in un contesto urbano caratterizzato da grave esclusione sociale, ad attività educative e ricreative, mentre la seconda ha previsto attività orientate al supporto dei nuclei familiari. Capofila del progetto è l'associazione IF-ImparareFare Ets, mentre i partner coinvolti sono stati Kodokan Napoli Aps, Gomitoli Ets, Associazione Culturale Pediatri Campania - Acp, Comune di Napoli, Istituto Universitario Salesiano Torino. A questi si sono, poi, aggiunti la Parrocchia Sant'Anna a Capuana e l'Associazione Teatro Stabile della città di Napoli, che già in periodo di Covid ha dato la disponibilità ad avviare le attività con i bambini presso i propri locali del Teatro San Ferdinando e che ha, successivamente, attivato i laboratori teatrali con le mamme.

Di particolare importanza la presenza del Bovio-Colletta con cui è stato stilato un Protocollo d'Intesa per dare vita ad un "patto educativo", che si è concretizzato non soltanto nell'individuazione dei bambini e dei nuclei più "fragili" ma anche nella disponibilità dell'Istituto a fornire aule e spazi, in

una continua collaborazione tra insegnanti, educatori, psicologi e mediatori. Il Bovio-Colletta ha ospitato varie azioni del progetto. A partire da "A fianco della scuola primaria", con attività di supporto scolastico pomeridiano; lo Sportello di Cittadinanza Attiva, con azioni di affiancamento alle famiglie per attività di accompagnamento ai servizi. Per il sostegno alla genitorialità sono stati attivati gruppi di discussione tra genitori per elaborare temi relativi all'educazione e al sostegno dei propri figli. C'è poi Lo spazio delle storie. A queste azioni si aggiungono i Campi estivi, con giornate al mare o alla scoperta della città, le attività sportive gratuite per bambini e mamme svolte presso il Kodokan Napoli Aps e il Laboratorio Teatrale donne (due edizioni), presso Il Teatro San Ferdinando, con due spettacoli conclusivi, messi in cartellone dal Teatro Stabile di Napoli e relativi alla rassegna "I Sud" con la regia di Alessandra Cutolo, in cui 20 donne (madri di diversa nazionalità) sono andate in scena realizzando un percorso di crescita personale e, contemporaneamente.



Peso: 37%